



Decreto Dirigenziale n. 136 del 01/07/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, AI SENSI DEL D. LGS 03 APRILE 2006, N. 152, ART. 269 COMMA 2, DI UNO STABILIMENTO ESISTENTE DITT "ZIMBARDI MARIA GRAZIA", CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA NEL COMUNE DI S. MARIA A VICO (CE) ALLA VIA APPIA N. 455. ATTIVITA': "TRASFORMAZIONE LATTIERO CASEARIE CON PRODUZIONE GIORNALIERA NON SUPERIORE A 1000 KG", ASCRIVIBILE TRA QUELLE IN DEROGA DI CUI ALL'ART. 272, COMMA 2, DEL D.LGS. 03 APRILE 2006. N. 152 E S.M.I..

IL DIRIGENTE

Premesso che

- a. il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.. recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- b. l'art. 269, comma 1, del suddetto decreto prescrive che "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art. 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";
- c. la sig.ra Zimbardi Maria Grazia, nata a San Felice a Cancelli (CE) il 13/01/1958, legale rappresentante della ditta "**ZIMBARDI MARIA GRAZIA**" – C. F. ZMBMGR58A53H834V, con Sede legale ed operativa nel Comune di S. Maria A Vico (CE) alla Via Appia n. 455, - già autorizzata con D.D. n. 106 del 19/04/2006, ha avanzato istanza di autorizzazione alla continuazione delle emissioni in atmosfera per l'attività di "Caseificio" con "Trasformazione lattiero casearie con produzione giornaliera non superiore a 1000 kg", ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- d. allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore il 12/11/2009 prot. n. 0980788, è stata prodotta relazione – a firma di tecnico abilitato – nella quale è dichiarato il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative con produzione giornaliera di circa 400 Kg/g di prodotto finito;
- e. con nota n. 0105079 del 05/02/2010 la ditta ha fatto rilevare che l'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 8283 del 17/10/1997 e successivi Decreti di Riconferma riportano erroneamente come ragione sociale ditta "CASEIFICIO PRIMAVERA" chiedendone la rettifica in quanto la vera ragione sociale della Ditta è sempre stata "ZIMBARDI MARIA GRAZIA" come risulta dal certificato di iscrizione alla Camera di commercio allegato alle varie istanze.

Considerato

che la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s. m. e i., nella seduta del 17/06/2011, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera a condizione che l'attività artigianale non superi i cinque addetti;

Ritenuto, in conformità alle determinazioni della predetta Conferenza di Servizi, di autorizzare alle emissioni in atmosfera la ditta "**ZIMBARDI MARIA GRAZIA**" – C. F. ZMBMGR58A53H834V - con stabilimento sito in S. Maria A Vico (CE) alla Via Appia n. 455, esercente attività di "Trasformazione lattiero casearie con produzione giornaliera non superiore a 1000 kg;

Visti

- a. il decreto legislativo n. 152/06 e s.m.i.;
- b. il D. D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
- c. il D. D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, della dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Dirigente del Settore e su proposta del Responsabile del procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività,

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato,

1. **Autorizzare** ditta “ZIMBARDI MARIA GRAZIA”– C. F. ZMBMGR58A53H834V - con stabilimento sito in S. Maria A Vico (CE) alla Via Appia n. 455, esercente attività di “Trasformazione lattiero casearie con produzione giornaliera non superiore a 1000 kg”, già autorizzata con D.D. n.106 del 19/04/2006 alla continuazione delle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma- 2 del Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i. – così come di seguito specificate:

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E 1	Bruciatore caldaia produzione vapore alimentato a metano. Potenzialità <1MW	NO _x	Non presente

2. **Obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
- 2.1. l'attività artigianale non superi i cinque addetti;
 - 2.2. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - 2.3. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 2.4. contenere le emissioni prodotte nei valori su indicati di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
 - 2.5. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con cadenza triennale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
 - 2.6. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
 - 2.7. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.7.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.7.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.
3. **Precisare** che:
- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza.
4. **Demandare** all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite.
5. **Stabilire** che:
- 5.1. gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata.
 - 5.2. gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..;
6. **Notificare** il presente provvedimento alla ditta “ZIMBARDI MARIA GRAZIA”.
7. **Inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Casal di Principe (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta Ce/1 distretto 26 di Arienzo (CE) e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta.

8. **Inoltare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

d.ssa Maria Flora Fragassi